

Alle Segreterie Nazionali delle OO.SS.

SLC-CGIL

SLP-CISL

UIL poste

FAILP-CISAL

CONFSAI-COM.NI

FNC UGL COM.NI

Roma, 8 marzo 2020

Oggetto: Coronavirus, riunione del Comitato - aggiornamento del 08/03/2020 – ore 21:00.

In data odierna si è riunito il Comitato per la gestione del rischio Coronavirus, al fine di seguire costantemente le ultime evoluzioni sia dello scenario nazionale che di quello relativo all'impatto su Poste Italiane; considerata la situazione in costante divenire, si procederà a continui aggiornamenti anche in coerenza con le indicazioni e le precisazioni che perverranno dalle Autorità.

La discussione odierna è stata focalizzata, anche alla luce dell'aggravarsi della situazione, sui seguenti temi:

- Rafforzamento delle misure di contenimento dei contagi in linea con quanto stabilito anche dal DPCM del 8 marzo 2020.
- Misure tese a garantire la continuità operativa in zona c.d. arancione ovvero in Lombardia e nelle province individuate dal dpcm.
- Misure di contenimento del contagio nel restante territorio nazionale.

Nel merito, all'esito di ampia ed approfondita discussione, è stato deciso di:

1. Verificare, anche per il personale di produzione, in particolare per quanto riguarda gli uffici postali, la possibilità di ridurre la presenza di lavoratori negli uffici medesimi. Ciò, nelle zone individuate dal dpcm 8 marzo ed anche ricorrendo a ipotesi di rotazione/turnazione.

Poste Italiane SpA

00144 ROMA (RM) Viale Europa 175 F (+39) 0659587979

Sede Legale 00144 Roma Viale Europa 190 Partita IVA 01114601006 Codice Fiscale 97103880585

Capitale Sociale Euro 1.306.110.000 i.v. Registro delle Imprese di Roma n. 97103880585/1996

2. Rafforzare, anche alla luce delle nuove disposizioni, la sensibilizzazione del personale finalizzata a ridurre lo spostamento da e verso le aree impattate, anche nel fine settimana. Ciò, con particolare riferimento ai responsabili.
3. Rafforzare la comunicazione verso la clientela circa la necessità di limitazione della copresenza di persone nelle sale al pubblico.
4. Estendere la consegna delle mascherine filtranti presso le filiali ed i centri con personale operativo delle province, non ancora coperte, individuate dal DPCM 8 marzo.
5. Programmare, in aggiunte alle misure assunte ieri sul medesimo tema, pulizie quotidiane per le aree individuate dall'ultima previsione normativa, compresi i centri che operano sulle 24 ore.
6. Attivare le termocamere per tutte le aree di accesso obbligato al complesso Roma Eur.

Come detto, appena possibile, forniremo ulteriori delucidazioni anche sulle modalità applicative utili a garantire il pieno rispetto delle indicazioni che di volta in volta perverranno dalle autorità governative.

Restiamo a Vostra disposizione per qualsiasi chiarimento si rendesse necessario.

Cordiali saluti.

Pierangelo Scappini
Il Responsabile
(originale firmato)